REGIONE MARCHE - Bando "I luoghi dell'animazione" - scad. 03.08.2012

Scritto da Administrator Lunedì 16 Luglio 2012 09:01 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Luglio 2012 09:04

Valorizzazione dei beni culturali come volano di crescita e di sviluppo economico, e sostegno all'occupazione giovanile under 35. Sono queste le due caratteristiche principali del Bando della Regione Marche appena emanato dal titolo "I luoghi dell'animazione", che presenta una dotazione finanziaria pari a € 1.390.000,00 di fondi regionali e statali.

Questo intervento che è contenuto nell'Accordo "I Giovani c'entrano" siglato con il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri lo scorso 30 settembre, si configura come un bando innovativo che intende sostenere progetti di rete presentati da soggetti pubblici e privati del territorio marchigiano.

I soggetti, almeno cinque guidati da un capofila, dovranno presentare progetti al cui interno siano previste una o più azioni di animazione e valorizzazione all'interno dei contenitori culturali presenti sul territorio regionale in grado di valorizzare la creatività giovanile attraverso il coinvolgimento dei giovani stessi che dovranno essere i veri protagonisti dei progetti.

Tra le azioni ammissibili si segnalano: attività riferite alle arti visive (mostre, corsi di fotografica, realizzazione di video, proiezioni di film), organizzazione di eventi musicali, promozione della lettura, laboratori multimediali, progetti creativi legati alla valorizzazione e promozione del territorio (spazi di degustazione, promozione dei prodotti tipici), e attivazione di servizi aggiuntivi di natura commerciale all'interno del contenitore selezionato.

Il sostegno all'occupazione giovanile sarà garantito in ogni progetto, attraverso l'attivazione di almeno una borsa lavoro di 12 mesi e/o di un'assunzione a tempo indeterminato per giovani laureati; tali misure concrete saranno utili ad attuare quelle politiche di sostegno all'occupazione a cui la Regione Marche si sta dedicando con un focus particolare sui giovani laureati fino a 35 anni.